

PERCHE' UNO STERILIZZATORE A RAGGI UV



La sterilizzazione a ultravioletti è un sistema battericida molto efficace che non modifica altri parametri chimico fisici. Va applicata sempre a liquidi limpidi. In caso di liquidi torbidi interporre un filtro da 5 micron a tessuto o maglia o meglio un filtro a carbone da 0,5 micron.

Riflessioni sul sistema di sterilizzazione

- Normalmente quando si fa accumulo è buona norma applicare uno sterilizzatore.
- Per scegliere lo sterilizzatore bisogna tenere presente la portata massima istantanea richiesta. Per avere un'idea della portata, considerare che rubinetto casalingo può erogare anche 6 litri al minuto, per una doccia, se ne calcolano dieci dodici.
- Il componente più costoso di uno sterilizzatore è il tubo di quarzo. Il tubo di quarzo, è il divisore che si trova tra il liquido da sterilizzare e l'emettitore di raggi ultravioletti (la lampada UV C.) Si tratta di un tubo di quarzo, perché se fosse di vetro i raggi UV C non passerebbero.
- Lo sterilizzatore DEVE stare acceso sempre, salvo quando si preveda di non usarlo per molti giorni. In questi casi si può spegnere.
- Si può prevedere un temporizzatore che spenga la lampada in fasce orarie congeniali all'utilizzo. In questo modo si risparmia in termini di energia e comunque si ottiene una maggiore durata della lampada.
La ragione di quanto sopra dipende dal fatto che le lampade UV-C raggiungono la loro massima efficienza qualche tempo dopo l'accensione.
- In funzione della purezza del quarzo aumentano sia la capacità sterilizzante, sia il costo del sistema di sterilizzazione. Un quarzo di bassa purezza, può semplicemente annullare completamente l'effetto sterilizzante. Attenzione ai prezzi troppo bassi.....
- Uno sterilizzatore UV ha bisogno di manutenzione. Si può infatti depositare ad esempio calcare sul tubo di quarzo e questo annulla l'effetto sterilizzante. Basta però una pulita del tubo di quarzo con prodotti adatti e tutto torna come prima.